

CITTA' DI CANALE

(PROVINCIA DI CUNEO)

POLIZIA MUNICIPALE

Ordinanza n. 1

OGGETTO: *REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA E DELLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI PER CONSENTIRE LAVORI STRADALI, CANTIERI E SIMILARI, PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA DI MODESTA ENTITÀ, OVVERO MANIFESTAZIONI TEMPORANEE, ESEGUITI DAL COMUNE DI CANALE A MEZZO DI CANTIERE COMUNALE E/O DITTE APPALTATRICI OVVERO, ESEGUITI DAL CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO O DA PRIVATI, CHE SI CONCLUDONO NEL PERIODO MASSIMO DI SETTE (7) GIORNATE - ANNO 2025*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il personale esterno dipendente comunale, o delle ditte concessionarie di lavori per conto dell'Amministrazione comunale, frequentemente eseguono urgenti ed indifferibili lavori edili o di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le vie cittadine aperte al transito di veicoli; lavori che si esauriscono in tempi più o meno brevi ma difficilmente programmabili con precisione perché fortemente condizionati dagli eventi meteorologici;
- spesso l'esecuzione dei lavori presuppone una modifica all'organizzazione dei flussi veicolari e delle occasioni di sosta che devono essere disciplinate per garantire la sicurezza delle persone e l'integrità delle cose;
- il numero consistente di lavori, la varietà delle tipologie di intervento, i mezzi a disposizione per organizzare in maniera appropriata i flussi veicolari e, soprattutto, la difficoltà di prevedere in anticipo la soluzione migliore per regolare le situazioni contingenti, obbligano l'Amministrazione ad adottare un provvedimento idoneo a consentire ai responsabili dei lavori stradali, che non necessitano di specifica progettazione, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari a consentire lo svolgimento dei lavori nell'ordinato defluire dei flussi pedonali e veicolari e nell'organizzazione della sosta;
- nel corso dell'anno si verificano iniziative ed eventi, come manifestazioni, celebrazioni, cerimonie di carattere temporaneo, ad opera dell'Amministrazione comunale o di associazioni e privati che interessano le vie cittadine aperte al transito dei veicoli e per le quali viene richiesta la sottrazione del suolo pubblico per diverse finalità ed una diversa disciplina del traffico che vi si svolge, per consentirne la fattibilità in condizioni di massima sicurezza per i partecipanti nonché, per la circolazione stradale;
- Interventi con caratteristiche di urgenza vengono eseguiti usualmente dai Concessionari dei Servizi, che gestiscono i sottoservizi per conto dell'Amministrazione e talvolta anche da singoli privati o ditte, per cui la presente disposizione è applicabile per la casistica di interventi sotto riportati;

Visto che:

- il provvedimento, sostenuto dal comma 3 dell'art. 38 del Codice della Strada, consente la collocazione temporanea di segnali stradali per imporre prescrizioni in caso di urgenza e di necessità in deroga a quanto disposto dagli artt. 6 e 7 del Codice della Strada;
- gli utenti della strada devono rispettare le prescrizioni rese note a mezzo di tali segnali, anche se appaiono in contrasto con altre regole della circolazione. Tale segnaletica, non traendo origine da ordinanze puntuali emanate per ogni singolo cantiere, trova la cogenza dal sistema sanzionatorio previsto dall'art. 146 del Codice della Strada, specifico per le violazioni della segnaletica legittimamente collocata che non necessita del sostegno del provvedimento previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice della Strada.
- **Indicativamente la facoltà prevista dal provvedimento deve essere utilizzata nei seguenti casi per interventi manutentivi urgenti, lavori e manifestazioni che si concludono nell'arco temporale massimo di 7 giorni:**
 1. posa e manutenzione della segnaletica stradale sia verticale che orizzontale;
 2. interventi di pulizia strade;
 3. interventi di fresatura e asfaltatura di limitate dimensioni, sistemazione chiusini;
 4. altri lavori stradali di manutenzione che non necessitano di specifica progettazione;
 5. cantieri stradali mobili per posa sottoservizi;
 6. potatura arbusti ed essenze vegetali, taglio siepi a confine con proprietà pubblica;
 7. effettuazione operazioni di trasloco e nei cantieri edilizi per la sosta temporanea di mezzi d'opera (betoniere, autogrù, mezzi di approvvigionamento materiali, carico / scarico di materiale e/o attrezzature varie, smontaggio gru, ecc.);
 8. interventi per allacciamenti di utenze private alle reti pubbliche di sottoservizi (buche);
 9. lavori per sostituzione pozzetti/ botole di ispezione dei sottoservizi ubicati in sede stradale;
 10. lavori di pulizia facciate e/o vetrate di edifici e manufatti in genere;
 11. interventi minimali sulle facciate degli edifici;
 12. attività tecniche (rilievi, misurazioni, ecc.);
 13. manifestazioni, celebrazioni, cerimonie, compresi i cortei preventivamente autorizzati;
 14. lavori di ripristino della circolazione stradale a seguito di calamità naturali.

Ritenuto, per le motivazioni espresse, necessario e doveroso adottare un provvedimento a carattere annuale che consenta al responsabile dei lavori di disciplinare la sosta e la circolazione dei veicoli al fine di permettere l'esecuzione dei lavori medesimi e delle manifestazioni temporanee, in tutta sicurezza;

Visti l'art. 38 commi 2 e 3 e l'art. 146 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285 – Codice della Strada;

Visti gli articoli 5, 7 e 37 del D.Lgs.vo 30.04.1992 n. 285 nonché il relativo regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con d.p.r. 16.12.1992 n. 495;

Visto il decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, nr. 267

Visto il decreto sindacale n. 10 del 18/07/2024 con cui il sottoscritto è stato nominato responsabile del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Canale;

ORDINA

DALLA DATA ODIERNA E FINO A NUOVE DISPOSIZIONI, COME MEGLIO ESPlicitATO IN PREMessa, CHE IL RESPONSABILE DEI LAVORI OVVERO, L'ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE, ADOTTI TUTTE LE OPPORTUNE MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER ESEGUIRE I LAVORI O LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE IN PREMessa SPECIFICATE OVVERO, PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE, MEDIANTE ISTITUZIONE DELLE SEGUENTI LIMITAZIONI:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA	
SENSO UNICO ALTERNATO REGOLATO	⊖ A VISTA A MEZZO DEGLI SPECIFICI SEGNALI STRADALI
	⊖ TRAMITE MOVIERI INCARICATI
	⊖ TRAMITE SEMAFORO
DIVIETO DI TRANSITO	

PRESCRIVE

LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI E/O DEL CANTIERE COMUNALE E/O PRIVATO OVVERO, L'ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE DOVRA':

1. Di norma, almeno 10 giorni prima, dalla data presunta di inizio dei lavori stradali o della manifestazione, dare comunicazione per iscritto al Comando Polizia Municipale a mezzo p.e.c.: protocollo@certcomunecanale.it ed e-mail ufficiopoliziamunicipale@comune.canale.cn.it di chi sia il nominativo del soggetto responsabile la sua residenza e recapito telefonico indicando modalità e tempistica relativi ai lavori o manifestazioni medesime.
2. Tempi e modalità di esecuzione dei lavori o della manifestazione, nonché gli obblighi o divieti cui dovranno attenersi gli utenti della strada, saranno resi noti al pubblico mediante la posa di regolamentare segnaletica stradale, posta in corrispondenza dei luoghi interessati.
3. Dovrà essere garantito il transito pedonale e, per quanto possibile, anche veicolare delle persone residenti nella zona. Qualora non fosse possibile garantire il transito pedonale e/o veicolare delle persone residenti nella zona, dovranno essere individuati dei percorsi alternativi, ed inoltre dovranno essere avvisate le persone residenti.
4. Osservare tutte le vigenti norme antinfortunistiche, con particolare attenzione alle protezioni di scavi e materiali e alle luci notturne di ingombro.
5. Provvedere alla posa di idonea segnaletica stradale di avviso e preavviso. I divieti di sosta dovranno essere posti almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori.
6. Eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere il suolo, lo spazio o i beni pubblici in pristino, al termine dei lavori o della manifestazione.
7. Esibire su richiesta della Polizia Municipale e delle Forze di Polizia l'atto che legittima l'occupazione e attestazione dell'avvenuto versamento del canone, se previsto.
8. Sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti dei terzi.
9. Informare per iscritto almeno 72 ore prima la popolazione residente o attività commerciali poste nelle adiacenze dell'area interessata dai lavori o dalla manifestazione.
10. Tutta la segnaletica stradale posta in opera a cura dell'organizzatore/ditta esecutrice dovrà essere conforme al d. leg.vo 30.04.1992 n. 285 nonché al relativo regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con d.p.r. 16.12.1992 n. 495 ed installata, secondo il decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

AUTORIZZA

Per le finalità di cui sopra, il transito dei veicoli in uso al cantiere comunale o alle ditte appaltatrici per conto del Comune di Canale o di privati, in deroga agli eventuali divieti esistenti, con esclusione dei divieti di accesso (sensi unici) e di portata e nel caso in cui per caratteristiche costruttive, il veicolo non fosse idoneo alla circolazione stradale o a seguito di provvedimenti emessi a tutela dell'ambiente e della salute.

AVVERTE

La presente ordinanza non sostituisce e non esenta la ditta esecutrice dei lavori, l'organizzatore della manifestazione o privato dall'obbligo di munirsi preventivamente delle apposite autorizzazioni, concessioni o nulla osta dovuti per legge.

La presente ordinanza non dispone gli effetti giuridici di cui sopra laddove si riscontri che l'esecuzione di lavori o manifestazioni siano prive di titolo autorizzativo o non ne osservino le prescrizioni imposte nel medesimo.

Per inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento saranno applicate le sanzioni previste in materia di circolazione stradale.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, entro 60 giorni dalla pubblicazione o dalla notificazione e nei modi stabiliti dal D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e s.m.i. (Codice processo amministrativo), ovvero entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Si rammenta che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della Legge n° 1034/71.

Il Comando di Polizia Municipale e le altre Forze di Polizia di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati di far rispettare la presente ordinanza.

Canale, lì 07/01/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

